

COMUNICATO STAMPA  
30 GIUGNO 2015

## PADOVA, TRACOLLO DEL CREDITO: DALL'INIZIO DELLA CRISI PERSI QUASI 7 MILIARDI

*Fabbrica Padova, Centro studi di Confapi, ha incrociato di dati di Banca d'Italia e Camera di commercio: ne emerge un quadro drammatico, il volume degli impieghi in provincia ha toccato i livelli più bassi dal 2004 a questa parte. Carlo Valerio: «Eppure i depositi aumentano: liquidità che non è messa in circolo». Davide D'Onofrio: «Da Confapi Credit le strategie per aiutare le imprese».*

Un tracollo. Difficile definirlo in altri termini. Dal 2008 a oggi il totale degli impieghi destinati dalle banche al territorio padovano è sceso di 6 miliardi e 761 milioni di euro, toccando il valore più basso degli ultimi dieci anni. E i segnali iniziali del 2015, nonostante i 108 miliardi messi a disposizione degli istituti italiani dalla Bce attraverso l'operazione TLTRO, non sono incoraggianti: secondo i primi dati relativi allo scorso mese di marzo i finanziamenti bancari al settore privato veneto sono scesi ancora dell'1,6%. Lo attesta Fabbrica Padova, centro studi di Confapi, che ha incrociato i dati pubblicati da Banca d'Italia e Camera di commercio relativi a depositi e impieghi nei comuni della provincia.

Il quadro che emerge è sconcertante. Nel 2008 gli impieghi, considerando tutti gli sportelli bancari del territorio, ammontavano a 31 miliardi e 292 milioni: da allora è stato un precipitare senza soluzione di continuità, che al momento si arresta ai 24 miliardi e 531 milioni erogati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2014, con un crollo del 21.6% in sei anni. Limitandosi al confronto con i 25 miliardi e 462 milioni del 2013 il calo è invece "soltanto" del 3.7%. Il tutto mentre i depositi aumentano: considerando lo stesso arco temporale si è saliti dai 12 miliardi e 842 milioni del 2008 ai 15 miliardi e 971 milioni del 2014, con un incremento complessivo del 24.4%. Anche gli ultimi dodici mesi sono caratterizzati dal segno positivo, con un +4.7% rispetto ai 15 miliardi e 250 milioni del 2013.

«Aumentano i depositi e calano gli impieghi. In altre parole parliamo di soldi che non sono stati messi in circolo» commenta **Carlo Valerio**, presidente di Confapi Padova. «Liquidità che poteva essere destinata alle imprese e che invece è stata fagocitata dagli istituti di credito, che, anche a causa della crescita dei rischi legati all'aumento delle sofferenze bancarie, si stanno ricapitalizzando proprio a scapito delle aziende». Come evidenziato, nemmeno i miliardi erogati dalla Bce agli istituti di credito italiani a partire dallo scorso settembre hanno migliorato la situazione. «Non possiamo che sperare che con l'iniezione del Quantitative easing, che ha preso il via a marzo, il quadro cambi, ma al momento è presto per valutarne gli effetti».

«Oggi più che mai le nostre Pmi avrebbero bisogno di liquidità per i propri investimenti e per coprire sofferenze ma le banche non le aiutano, aggravando le difficoltà delle imprese» aggiunge **Davide D'Onofrio**, direttore dell'Associazione. «Per cercare di porre rimedio a questa situazione

CONFAPI PADOVA

Associazione delle Piccole e Medie Industrie della Provincia di Padova

Confapi Padova sta mettendo in moto diverse strategie in grado di facilitare l'accesso al credito, partendo dalle opportunità finanziarie raccolte sotto l'egida di Confapi Credit, che si propone di guidare l'imprenditore nella scelta dei prodotti maggiormente utili, convenienti e in linea con le tempistiche necessarie. E in questa direzione va la convenzione stipulata tra Confapi e FriulAdria Crédit Agricole, che ha messo a disposizione delle piccole e medie imprese del Veneto un plafond di 10 milioni di euro per finanziamenti finalizzati a favorire gli investimenti e a migliorare la competitività del settore. E' evidente, però, che a questo punto serve una riforma strutturale nel sistema di accesso al credito».

<b>DEPOSITI E IMPIEGHI IN PROVINCIA DI PADOVA (2008-2014)</b>							
<b>(valore assoluto in milioni di euro e variazione percentuale rispetto all'anno precedente)</b>							
<b>ANNO</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>DEPOSITI</b>	12.842,1	14.313,5 (+11,5)	14.527,9 (+1,5)	14.029,4 (-3,4)	14.586,2 (+4,0)	15.250,2 (+4,6)	15.971,8 (+4,7)
<b>IMPIEGHI</b>	31.292,5	27.020,8 (-13,7)	26.724,4 (-1,1)	27.471,3 (+2,8)	27.403,5 (-0,2)	25.462,8 (-7,1)	24.531,2 (-3,7)

*Elaborazione Fabbrica Padova su dati Banca d'Italia e Camera di commercio di Padova*

*Nella foto Carlo Valerio e Davide D'Onofrio*

Diego Zilio

**Ufficio Stampa Confapi Padova**

[stampa@confapi.padova.it](mailto:stampa@confapi.padova.it)

393 8510533